



Avviso relativo alla acquisizione di manifestazione di interesse, finalizzato alla formazione di un elenco di professionisti cui conferire incarichi per il patrocinio e la difesa in giudizio della Provincia di Ascoli Piceno

IL DIRIGENTE

Rende noto che l'Amministrazione Provinciale intende procedere ad un'indagine di mercato per la formazione di un elenco di professionisti, ai quali conferire singoli incarichi fiduciari di patrocinio legale e di difesa dell'Ente, suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sezione A - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Sezione B - CONTENZIOSO CIVILE

Sezione C - CONTENZIOSO IN MATERIA DI LAVORO

Sezione D - CONTENZIOSO PENALE

Sezione E – CONTENZIOSO TRIBUTARIO

e pertanto

INVITA

I professionisti che vi abbiano interesse a presentare apposita istanza contenente la manifestazione di disponibilità a ricevere incarichi di patrocinio e difesa dell'Ente in giudizio.

L'elenco avrà valore per due anni dalla data di approvazione.

REQUISITI NECESSARI

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti per i cittadini dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) capacità a contrarre con la P.A.;
- d) assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e) iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno 3 anni;
- f) non avere in corso, al momento del conferimento dell'incarico e per tutta la durata dello stesso, in qualità di parte o di altre parti, il patrocinio per cause promosse contro la Provincia di Ascoli Piceno.

DOMANDA

Alla domanda del professionista interessato, con l'indicazione delle sezioni (massimo 2) scelte in relazione alla professionalità e/o specializzazione risultante dal proprio curriculum, debitamente sottoscritta a pena di nullità, dovrà essere allegato:

1) un'autocertificazione, con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante tutti i requisiti sopra indicati ed inoltre:

- eventuale abilitazione al patrocinio avanti le Giurisdizioni Superiori, ove in possesso, e relativa data;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- la stipula della polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale;
- il codice fiscale e/o numero di partita IVA.
- l'impegno a rendere gratuitamente all'Ente, in caso di nomina, un parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e diritto, di ragioni per agire o resistere in giudizio ovvero un parere in merito alle sentenze relative alle cause dagli stessi patrocinate.

2) curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, contenente le specifiche competenze professionali acquisite negli ultimi cinque anni, con indicazione nel dettaglio delle esperienze professionali maturate nel settore o nei settori di specializzazione per i quali viene manifestato l'interesse, degli eventuali titoli di specializzazione, relativi al settore per il quale viene chiesto l'inserimento in elenco.

L'esame delle domande pervenute e la redazione dell'elenco è effettuata dal Segretario Generale con funzioni di Dirigente del Servizio Affari Generali con l'ausilio di una Commissione della quale faranno parte dipendenti dallo stesso individuati. Nel caso di domande incomplete o dubbi sulle dichiarazioni rese, l'Ufficio si riserva la facoltà di chiedere integrazioni.

Per gli studi associati i requisiti richiesti e la documentazione da produrre devono riferirsi a ciascun componente.

La cancellazione dall'elenco può avvenire su richiesta del professionista interessato o nel caso si verifichi una delle seguenti conseguenze:

- venir meno dei requisiti e delle condizioni necessari per l'esercizio della professione;
- rinuncia all'incarico senza giustificato motivo;
- esecuzione negligente e non puntuale dell'incarico;
- falsità delle dichiarazioni riportate nella domanda di ammissione all'elenco.

DISCIPLINARE DI INCARICO

La decisione in ordine alla necessità di promuovere e/o resistere in giudizio è assunta con decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno sulla base di una relazione del Dirigente del Settore a cui afferisce la controversia, rationae materiae.

Gli incarichi legali sono affidati con determinazione del Dirigente del Settore, con congrua motivazione e previa richiesta del preventivo di spesa.

L'affidamento dell'incarico avverrà applicando il criterio della rotazione tra gli iscritti all'elenco, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) specializzazioni ed esperienze nell'ambito della sezione di appartenenza risultanti dalle attività svolte dal professionista e dallo stesso dichiarate nel proprio curriculum;
- b) preventivo di spesa, comprensivo di specifica per la eventuale conciliazione tra le parti in materia di lavoro;
- c) evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto e precedentemente assolti.

Il Dirigente competente, ogni volta che si renderà necessaria la prestazione professionale di un legale, tenuto conto dei criteri sopraindicati, avvierà un informale confronto tra i preventivi redatti da almeno due professionisti iscritti nell'elenco.

Non possono essere dati, di norma, incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio. In tali casi, l'atto dovrà essere adeguatamente motivato sotto l'aspetto della necessità e sarà considerato quale incarico unico ai fini del compenso.

Nel rispetto delle norme sull'equo compenso, verrà determinata:

- a) la riduzione del 20% dell'importo concordato in caso di soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio e del 10% nell'ipotesi di esito parzialmente favorevole della lite;
- b) una maggiorazione nel limite massimo del 20% del compenso, sulla base del giudizio avente valore più alto, qualora vengano assegnati allo stesso legale più incarichi relativi a giudizi connessi;
- c) una riduzione nel caso di conciliazione tra le parti in materia di lavoro, secondo quanto disciplinato dal D. M. 37/2018, fissando compensi diversi a seconda del valore della controversia e della fase della procedura a cui il legale abbia partecipato.

Nel caso in cui l'Autorità giudiziaria provveda alla liquidazione di compensi superiori alla somma pattuita, la Provincia non sarà in alcun caso tenuta a corrispondere un compenso diverso da quanto contrattualizzato.

In caso di sentenza favorevole all'Ente, che condanni la controparte al pagamento delle spese legali per importi pari o superiori a quanto determinato nel provvedimento d'incarico della Provincia, il professionista incaricato dovrà provvedere al recupero di quanto liquidato direttamente dalla controparte, nulla potendo più esigere dalla Provincia.

In caso di vittoria di giudizio con spese a carico della controparte per importi inferiori a quanto determinato nel provvedimento d'incarico della Provincia, il professionista incaricato dovrà provvedere al recupero di quanto liquidato direttamente dalla controparte e potrà richiedere alla Provincia la liquidazione della sola differenza tra gli importi.

Il professionista incaricato potrà rivolgere alla Provincia istanza di liquidazione di quanto inizialmente previsto solo nel caso, adeguatamente documentato, di impossibilità al recupero delle spese presso la controparte soccombente.

L'eventuale predisposizione di un atto di transazione, ritenuto opportuno dal legale incaricato, non dovrà comportare oneri aggiuntivi a quelli già concordati per il patrocinio e la difesa dell'Ente.

Al legale incaricato non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da parte della Provincia, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni della Provincia, il legale incaricato dovesse ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la designazione è fatta liberamente dal legale incaricato che dovrà informare preventivamente l'Ente della necessità di tale scelta già nel preventivo di spesa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire incarichi legali a professionisti, anche non iscritti all'elenco per la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'Ente, che richiedano prestazioni di alta specializzazione.

Per gli incarichi che comportano difesa della Provincia dinanzi alle giurisdizioni superiori, considerata la specialità e l'alta qualità delle prestazioni richieste in tali sedi, l'Amministrazione non ha vincoli nell'affidamento dell'incarico.

Qualora il giudizio sia promosso innanzi ad una giurisdizione superiore a seguito di una sentenza favorevole per la Provincia, l'incarico potrà essere affidato allo stesso professionista che ha curato i gradi precedenti salvo che non abbia i requisiti per il patrocinio dinanzi alle suddette giurisdizioni superiori.

Il professionista incaricato curerà, per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso, con il riconoscimento dei soli costi giudiziali, l'eventuale attività di recupero crediti per le somme cui la controparte è stata condannata.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I professionisti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, redatta in carta libera secondo il modello allegato, debitamente sottoscritta e contenente l'espressa dichiarazione di accettare tutte le disposizioni del presente avviso, entro e non oltre il termine perentorio del 31 agosto 2019.

Il plico dovrà essere inviato mediante PEC al seguente indirizzo: provincia.ascoli@emarche.it.

All'oggetto della posta elettronica certificata dovrà essere apposta la dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI".

Non saranno ammesse domande presentate oltre il termine sopra indicato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SINTETICA

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la Provincia di Ascoli Piceno anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I dati verranno pubblicati, ove richiesto dalle disposizioni vigenti sulla trasparenza degli atti amministrativi, sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno all'indirizzo www.provincia.ap.it.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Segretario Generale avv. Edoardo Antuono.

I dati forniti saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale. Il titolare ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente informativa si rimanda all'informativa generale, allegata al presente avviso.

AVVERTENZE

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. L'istanza contenente la manifestazione di interesse ha il solo scopo di rendere nota la disponibilità del professionista all'assunzione di un eventuale incarico e non costituisce proposta contrattuale.

L'acquisizione delle domande e l'inserimento nell'elenco, pertanto, non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Provincia di Ascoli Piceno di conferire incarichi, a qualsivoglia titolo, ai professionisti inseriti nell'elenco.

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale con funzioni di Dirigente del Servizio Affari Generali avv. Edoardo Antuono.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile rivolgersi ai seguenti numeri:

dipendente Lanfranco Norcini Pala – tel. 0736-277259

dipendente Valeria Bucci – tel. 0736 - 277302

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia di Ascoli Piceno e all'Albo Pretorio on line per almeno 30 giorni.

Il Provincia di Ascoli Piceno si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e con provvedimento motivato, di prorogare, modificare o revocare il presente avviso.